

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
Via Passolunigione, 75 - Pescara
tel. n. 085-7672324 fax n. 085-7672319

PROVVEDIMENTO A.I.A. N° 193/11 DEL 29 MAR. 2011

Integrazione al PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° 63/37 DEL 27/10/2008 e N. 70/37 del 20/11/2008

DIREZIONE: Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

UFFICIO: Attività Tecniche Ecologiche

OGGETTO: Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. -Integrazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. 63/37 del 27/10/2008 e n. 70/37 del 20/11/2008 con piano controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06 art.29-decies c. 3.

DITTA: Fenice s.p.a.
Sede impianto: SS 154 Zona Industriale Val di Sangro
Attività svolta: Centrale Termica
Codice IPPC: punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW"

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

VISTE le Autorizzazioni Integrate Ambientali n. n. 63/37 del 27/10/2008 e n. 70/37 del 20/11/2008 rilasciate alla Ditta Fenice s.p.a. (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Rivoli (TO), via Acqui n.86, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW, di cui all'all. VIII alla parte II del D. Lgs. 152/06) punto 1.1, sito nel Comune di Atesa (CH), SS 154 Zona Industriale Val di Sangro;

VISTO il D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 “Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 – cd. Correttivo Aria-VIA-IPPC”, entrato in vigore il 26 agosto 2010, che oltre a novellare in maniera estesa la Parte II[^] del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per quanto riguarda le procedure VIA, VAS ed AIA, iscrive un nuovo Titolo III-bis (AIA) nel “Codice ambientale” D.lsg.152/06, abrogando il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/Ce relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” ed il DM 19 aprile 2006;

VISTI in particolare l’art. 29 decies, comma 3, del D.Lgs.152/06, relativo agli accertamenti da parte delle agenzie regionali per la protezione dell’ambiente e lo stesso art. comma 2 relativo alla trasmissione da parte della ditta dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall’autorizzazione integrata ambientale;

VISTO il D.M. 24/04/08 inerente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59 del 18/02/2005”;

VISTA la DGR. n.34 del 14/02/09 recante “D.M. 24/04/08 inerente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59 del 18/02/2005”. Adozione linee guida per l’applicazione delle tariffe. D.G.R. 27/11/08 n.1154 proroga dei termini”. che proroga i termini per il pagamento dei costi istruttori fino al 30.04.09;

VISTA la DGR. n.308 del 24/06/09 recante “DM del 24/04/2008 inerente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59”. Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell’art 9 del DM 24/04/2008”;

VISTA la DGR. n. 310 del 29 giugno 2009 che ha modificato il punto 1 della DGR 28/04 individuando la Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie 1.2.3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4 b), 6.4 c) dell’Allegato I D.Lgs.59/05;

VISTA la nota dell’ARTA prot. 178561 del 24/12/10 acquisita al protocollo regionale prot. RA/2308 del 05/01/11 avente all’oggetto D.Lgs. 152/06, parte II (ex D.lgs.59/05). Inoltrò piani dei controlli a tariffa titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale;

RITENUTO NECESSARIO procedere, ai sensi del comma 3 dell’art. 29-decies D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., all’aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali n. 63/37 del 27/10/2008 e n. 70/37 del 20/11/2008 Integrandole con il piano dei controlli a tariffa riportato all’all.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO NECESSARIO altresì, ai sensi dell’art. 29-decies comma 2, fissare le modalità, ove non già specificato nell’AIA in vigore, con cui il gestore deve trasmettere i dati sui controlli previsti nell’AIA all’Autorità Competente, ai Comuni e all’ARTA.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

Art. 1

di stabilire secondo quanto indicato all'all.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il **piano dei controlli a tariffa** da effettuarsi da parte dell'ARTA con oneri a carico del gestore, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 3, del D.Lgs.152/06. Ai fini del pagamento delle tariffe da parte delle aziende, in base a quanto stabilito dal DGR 308/09, per ciascuna voce si fa rimando a quanto indicato nell'all.1 al presente provvedimento.

Art. 2

Il pagamento da parte del Gestore dei controlli le cui tariffe non sono ancora individuate in allegato 1, viene sospeso sino all'emanazione dell'atto di recepimento del relativo tariffario ARTA.

Art. 3

Entro il primo giugno di ogni anno il Gestore, ai sensi dell'art.29-decies comma 2 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. deve trasmettere all'Autorità Competente, ai Comuni interessati ed al Dipartimento Provinciale ARTA, un report contenente i monitoraggi e controlli (autocontrolli) relativi all'anno civile precedente ed anche un'elaborazione degli stessi che ne consenta la migliore comprensione e verifica dell'andamento nel tempo della performance ambientale ed energetica dell'impianto. Tale monitoraggio deve includere il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici relativi all'anno precedente. Il contenuto minimo di tali documenti è riportato in allegato 1; nelle more di approvazione di un modello delle schede di reporting la ditta è tenuta a concordare con il Dipartimento ARTA competente per territorio, il dettaglio delle schede. Contestualmente al report di cui sopra, il Gestore invia il cronoprogramma delle attività di controllo previste per l'anno civile successivo.

Solo per il corrente anno 2011, ove il Gestore non abbia già provveduto, il cronoprogramma delle attività di controllo a cui ditta è soggetta deve essere comunicata all'Autorità Competente e al Dipartimento Provinciale ARTA, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Art. 4

Il presente provvedimento costituisce modifica e integrazione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali n. n. 63/37 del 27/10/2008 e n. 70/37 del 20/11/2008 sostituendo ove presente, quanto riportato nelle Autorizzazioni predette relativamente agli accertamenti da parte di ARTA in riferimento all'art. 11, comma 3, del D.lgs.59/05 (ora art.29-decies, comma 3, del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii.) e integrandolo, ove non già presente, con quanto riportato all'art. 3 relativamente alla trasmissione (ai sensi dell'art. 29 decies comma 2 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii) dei controlli effettuati dalla ditta e del cronoprogramma degli autocontrolli prescritti nell'AIA vigente.

Art. 5

Fermo restando quanto riportato nel presente provvedimento, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali n. n. 63/37 del 27/10/2008 e n. 70/37 del 20/11/2008 e s.m.i..

Art. 6

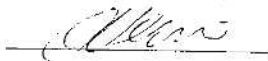
Il presente provvedimento decorre dalla data di comunicazione dello stesso mediante consegna a mano al Legale Rappresentante o suo delegato .
Decorsi 15 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento senza che sia stata possibile la consegna a mano, si procederà alla notifica dello stesso al Gestore.

Art. 7

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi dell'art. 6, alla Ditta Fenice s.p.a. (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Rivoli (TO), via Acqui n. 86, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.L.gs. 152/06 e ss.mm.ii;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, nonché al BURA per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

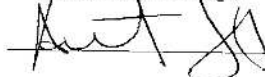
L'ESTENSORE
(Ing. Andrea Veschi)



IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Iris Flacco)



L'AUTORITA'
COMPETENTE
(Arch. Antonio Sorgi)



Firma e data per ricevuta della presente Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del Legale Rappresentante pro-tempore o suo delegato:

PIANO DEI CONTROLLI A TARIFFA – SOGGETTA AL D. LGS. 152/06 parte II (ex D.Lgs 59/05)

FENICE S.p.A. – AIA N. 63/37 DEL 27/10/2008 e N. 70/37 DEL 20/11/2008

PIANO DEI CONTROLLI A TARIFFA (a cura del Dip. Provinciale ARTA CHIETI)

Controllo tecnico documentale (annuale)

L'ARTA ritiene opportuno effettuare con cadenza annuale, il controllo della relazione che l'azienda deve inviare con i dati dell'anno solare precedente a quello di invio.

Contestualmente al documento in formato cartaceo, si chiede all'azienda di compilare ed inviare al Dipartimento Prov.le competente le schede di reporting, in formato excel, con le informazioni di seguito elencate.

SCHEDA DI REPORTING

1. Quantità di Materie prime utilizzate
2. Quantità di combustibili utilizzati
3. Consumi idrici.
4. Consumi energetici.
5. Quantità di Prodotto ottenuto - Dati di produzione effettuata.
6. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
7. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni effettuate.
8. Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati.
9. Emissioni dirette e indirette di CO2.
10. Tabella riassuntiva emissioni COV.
11. Rifiuti: risultati della caratterizzazione annuale.
12. Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici CER.
13. Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica.
14. Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per la riduzione dell'impatto acustico.
15. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrato.
16. Tabella riassuntiva dei consumi specifici.
17. Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.

RELAZIONE

Nella relazione che deve accompagnare le schede di reporting, l'azienda deve riportare le informazioni di seguito specificate.

1. I dati identificativi e la qualifica del personale incaricato di effettuare gli autocontrolli del Piano di Monitoraggio e Controllo.
2. Le comunicazioni inviate all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29 decies c. 1 D. Lgs. 152/06.
3. La descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'AIA.
4. La descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.
5. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.
6. Il confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.
7. Le eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto ed all'attività.
8. Gli eventuali interventi di miglioramento attuati.
9. Gli eventuali interventi di miglioramento programmati per l'esercizio successivo.

Alla relazione dovranno essere allegati i certificati analitici dei controlli effettuati.

Resta fermo e inteso che, in fase di sopralluogo, l'ARTA può effettuare qualsiasi prelievo e campionamento ritenga necessario ed opportuno, in aggiunta e/o sostituzione a quelli previsti nel Piano dei Controlli a Tariffa, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per il Gestore.

L'ARTA effettuerà il sopralluogo con cadenza triennale e i controlli a tariffa con frequenza triennale a partire dal 2011 ovvero a partire dall'ultimo controllo a tariffa effettuato dall'ARTA dopo il rilascio dell'AIA..

ACQUE DI SCARICO (affluiscono nella rete idrica gestita dalla Sevel)

ACQUE SOTTERRANEE (controllate nel sito Sevel)

ARIA

Campionamento ed Analisi emissioni due camini tra E1 o E3 o E4 o E5 o E6		
Voce	Metodica	Rif. Per determinare costo
Campionamento		*
Polveri	EPA 201A+ UNI 13284 (gravimetria)	DM 24/4/08
Portata, Temperatura, Umidità	UNI 10169:2001	DM 24/4/08
O ₂	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, etc	DM 24/4/08
SO _x	analizzatori automatici a celle elettrochimiche/infrarosso/UV, ecc.	Tarifario ARTA – punto 15.03.15
NO _x	analizzatori automatici a celle elettrochimiche:DM25:8/00 all.1	DM 24/04/08
CO	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, UV, etc	DM 24/4/08

* La voce dovrà essere individuata mediante apposito atto dell'A.C. Nelle more di tale atto, la voce in oggetto non dovrà essere considerata.

RIFIUTI PRODOTTI

Controllo effettuato sul fango (eluato): campionamento ed analisi		
Voce	Metodica	Rif. per determinare costo
Campionamento	-	Tarifario ARTA - punto 1.01.05
Metalli: As, Hg, Cd, Cr tot, Ni, Pb, Ba, Mb, Sb, Se, Zn	APAT IRSA	Tarifario ARTA - punto 1.02.02 + DM 24/4/08 (come acqua)
Solventi organici aromatici	APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)
Solventi organici azotati	GC-MS	DM 24/4/08 (come acqua)
Solventi clorurati	EPA 5021/APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)
Cianuri	APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)

VERIFICA SME*: annue sui 2 SME (dopo la taratura)- * La voce dovrà essere individuata mediante apposito atto dell'A.C. Nelle more di tale atto, la voce in oggetto non dovrà essere considerata